



Provincia di Benevento

OGGETTO:	Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000. Sentenza Giudice del Lavoro Tribunale Benevento n.885/2022. A. V. C. c/Provincia di Benevento. R.G. n. 2964/2021
-----------------	--

PROPOSTA di DELIBERA del CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 9 del 20/02/2023

Servizio Avvocatura

con ricorso al Giudice del Lavoro di Benevento l'Avv Vincenzo Catalano (A.V.C.) già dipendente e Dirigente Avvocato dell'Ente Provincia di Benevento (D.A.P.B.) chiamava in causa la Provincia di Benevento per il riconoscimento delle propine di ventitre' procedimenti definiti con esito favorevole per l'ente, per un importo complessivo di € 132.606,09 e accessori lordo e con oneri previdenziali

con Sentenza n.885/22 il giudice del lavoro, in parziale accoglimento del ricorso per le opposizioni rappresentate dalla Provincia , condanna quest'ultima al pagamento in favore dell'Avv Catalano (A.V.C.) a titolo di compensi professionali per il complessivo importo lordo di € 84.772,38 oltre interessi legali, riducendo la richiesta della domanda di € 47.833,71 per le ragioni opposte e sostenute dalla Provincia nel giudizio, compensando in ragione di 1/3 le spese legali fra le parti , e condannando la Provincia per i residui 2/3 nella misura di € 3.402,00 oltre rimborso forfettario spese generali, Iva e Cpa come per legge e rimborso c.u. per € 379,50 .

che pur attesa la esecutività della sentenza la Provincia di Benevento si riserva eventualmente di proporre appello per la parte soccombente della stessa nei termini di legge e ancora vigenti, sei mesi dalla pubblicazione sentenza con scadenza 3.4.2023, salvo eventuale notifica nel qual caso il termine e' 30 gg. dalla notifica, a tutt'oggi non intervenuta ;

VISTI:

il TUEL approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;

lo Statuto della Provincia di Benevento;

il vigente Regolamento di Contabilità;

il vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici della Provincia di Benevento;

VISTI E RICHIAMATI:

l'art.151, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, disponendo, altresì, che il termine può essere differito con

decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

La Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” che, all'art. 1, comma 775, prevede che “*in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023*”;

l'art.163, 1° comma, del TUEL che recita: "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato."

VISTE le Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

n. 16 del 13.09.2022: “*Approvazione definitiva Bilancio Consuntivo e suoi allegati – DCP 12 del 07.09.2022 – anno 2021*”;

n. 17 del 13.09.2022: “*Approvazione definitiva del DUP – DCP 13 del 07.09.2022 e suoi allegati per il triennio 2022/2024*”;

n. 18 del 13.09.2022 “*Approvazione definitiva del Bilancio di Previsione – DCP 14 del 07.09.2022 e suoi allegati per il triennio 2022/2024*”;

n. 19 del 13.09.2022 “*Ratifica della variazione urgente al DUP 2022/2024 ed al bilancio di previsione 2022/2024 – DP 200 del 18.08.2022 Art.175, comma 4 del TUEL*”;

VISTE E RICHIAMATE le Deliberazioni Presidenziali:

n. 288 del 17.12.2020 con la quale veniva approvata la nuova macro struttura organizzativa dell’Ente, con efficacia dal 1° luglio 2021;

n. 165 del 01.07.2021 con la quale, relativamente a quanto approvato con la citata deliberazione presidenziale n. 288/2020, è stato approvato un riassetto organizzativo temporaneo della microstruttura dell’Ente,

n. 276 del 30.11.2021 con la quale veniva modificato il riassetto organizzativo temporaneo della microstruttura dell’Ente approvato con precedente DP n. 165/2021,

n. 275 del 04.11.2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 ai sensi dell’art. 169 D.LGS. 267/2000;

n. 29 del 01.07.2021 adottato a seguito della sopracitata Deliberazione Presidenziale n. 165 del 01.07.2021, di riorganizzazione temporanea della microstruttura dell’Ente in attuazione della Deliberazione Presidenziale n. 288 del 17.12.2020;

ACCERTATO, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147- bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente regolamento provinciale dei controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, la legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte della Po/Alta professionalità delegata .

VISTO il Decreto Presidenziale n. 19 del 03.07.2019, confermato con successive Determinazioni e da ultimo la determinazione n. 1303 del 06/07/2022 e la n. 1319 del 08.07.2022 e connessi atti amministrativi e consequenziali con i quali è stata conferita al sottoscritto la responsabilità e anche la delega di funzioni dirigenziali per il Servizio Avvocatura ex art. 17, comma 1 bis D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. nonché delibera Presidenziale n.3 del 3.1.2023 ;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i.;

Considerato che:

trattasi di sentenza esecutiva da cui derivano oneri anche a carico di questa Amministrazione provinciale; riconoscibili secondo il vigente ordinamento giuscontabile, ex art. 194 lett. a), T.U. 267/00 e s.m.i.;

il debito in parola costituisce debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 267/2000 e successive modificazioni;

il presupposto sostanziale per il riconoscimento del debito fuori bilancio in parola è il finanziamento della relativa spesa, pari a complessivi € 86.105,14 lordi con oneri accessori (di cui € 1.332,76 per interessi legali) come dettagliatamente descritta oltre € 4.963,82 lordi per spese legali riconosciute in compensazione parziale comprensivi di cassa al 4% e 15% spese generali e IVA 22% all' Avv Camillo Cancellario (A.C.C.) di controparte, nonché € 379,50 rimborso contributo unificato ;

l'Avvocatura Provinciale, al fine di evitare ulteriori aggravii per l'Ente, esprime parere favorevole al riconoscimento del debito trattandosi di oneri scaturenti da sentenza immediatamente esecutiva allo spirare del termine di 120 gg dalla notifica all'ente , pur riservandosi ogni facoltà di appello per la parte di cui e' soccombente nei termini di legge ancora vigenti ;

Rilevato che occorre procedere con la dovuta urgenza al riconoscimento della legittimità del debito di che trattasi, onde evitare all'Ente di incorrere in procedure esecutive a suo danno con conseguente aggravio del debito dei maturati e maturandi accessori, anche in attesa dell'eventuale appello ;

Accertato che la spesa complessiva di € 86.105,14 lordi con oneri accessori (di cui € 1.332,76 per interessi legali) lordi comprensivi di oneri di legge, in favore dell'avv. Catalano Vincenzo (A.V.C.) , oltre € 4.963,82 lordi per spese legali riconosciute in compensazione parziale comprensivi di cassa al 4% e 15% spese generali ed IVA 22% in favore dell'Avv Camillo Cancellario (A.C.C.) , nonché € 379,50 rimborso contributo unificato, trova copertura finanziaria sul Cap. 3833 del Bilancio in corso;

Ritenuto dover provvedere in merito

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

di procedere al riconoscimento della somma come sopra specificata e descritta, quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs 267/2000, trattandosi di sentenza esecutiva anche in attesa di eventuale appello ;

di disporre il pagamento del credito riconosciuto in favore dell'Avv.Catalano Vincenzo (A.V.C.) pari a € 86.105,14 lordi con oneri accessori (di cui € 1.332,76 per interessi legali) comprensivi di oneri di legge, in favore dell'avv. Catalano Vincenzo, (A.V.C.) oltre € 4.963,82 lordi per spese legali riconosciute in compensazione parziale comprensivi di cassa al 4% e 15% spese generali ed IVA 22% in favore dell'Avv Camillo Cancellario (A.C.C.) , nonche' € 379,50 rimborso contributo unificato, per un totale del debito fuori bilancio pari ad € 91.448,57 dando mandato al Responsabile Avvocatura Provinciale di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti, con riserva di eventuale appello della sentenza per la parziale soccombenza dell'ente ;

1. **di dare atto** che:

il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della L. 241/1990 e art. 31 del D.Lgs 50/2016, è il sottoscritto Responsabile di Servizio Avvocatura ;

la presente spesa, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del decreto legislativo 267/2000, è compatibile con gli stanziamenti di cassa e le regole relative agli equilibri interni di bilancio;

in relazione al presente provvedimento non sussistono in capo al sottoscritto cause di conflitto d'interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012;

la presente deliberazione :

sarà pubblicata sul sito internet della Provincia, all'Albo Pretorio on line e nell'apposita sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

2. **di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.
3. **RENDERE** la deliberazione ad adottarsi immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 134, 4° comma, D. Lgs 267/2000, data l'urgenza di provvedere.

Benevento, lì 20/02/2023

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Responsabile del Servizio

Avv. Giuseppe Marsicano

Avv. Giuseppe Marsicano